

a Braga verso la metà del V secolo d.C. e recante l'immagine del re Onorio – il primo monarca barbaro convertito al Cristianesimo – e infine un esemplare di triente aureo del periodo visigoto realizzato a Idanha – a – Velha tra il 710 e il 711 sotto il regno di Rodrico, con raffigurati simboli cristiani. Di ogni moneta è riprodotto anche il verso. Autoadesivi, i quattro valori hanno facciali di porto pagato di 20 grammi per invii verso destinazioni varie.

Riconoscenza a Poste

L'autorità di Controllo sul Covid-19 della provincia cinese dell'Hubei, epicentro della pandemia del coronavirus, ha voluto esprimere la sua riconoscenza alle Poste cinesi per il contributo offerto alla lotta contro il contagio e per il prezzo pagato dagli operatori postali. Ciò malgrado le condizioni di seria emergenza che comunque non hanno inficiato il funzionamento del servizio postale. Particolare attenzione è stata riservata alla spedizione e alla consegna di materiali sanitari per



fronteggiare l'epidemia: si stima infatti che dal 24 gennaio al 28 marzo, China Post abbia lavorato oltre 1.100 colli o confezioni di materiali per la prevenzione della malattia; sul fronte logistico, con 4.000 vettori impiegati, sono stati 680 gli invii speciali a mezzo camion e 100 i voli con velivoli cargo che hanno trasportato 425.000 colli di materiali. Sempre China Post ha gestito all'inizio di aprile il primo invio di materiali sanitari diretti in Europa grazie a un collegamento ferroviario dalla città di Chongqing alla volta del terminal di arrivo a Vilnius, capitale della Lituania, per essere poi diretti verso altre destinazioni europee. Annunciati altri sette invii di questo tipo a breve termine.

PROVINCIA DI PARMA

INTENDENZA DI FINANZA

AVVISO PER VENDITA DI CARTE SCRITTE SCOLTE, REGISTRI E STAMPATI DIVERSI FUORI D'USO

Nel giorno di Lunedì 16 Ottobre 1871 alle ore undici antimeridiane in un locale dell'Intendenza di Finanza in Parma si terrà davanti l'Intendente o un suo delegato privata licitazione, a norma dell'articolo 103 del Regolamento sulla Contabilità generale approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870 N.º 5852 per la vendita delle sottodescritte Carte e Registri.

Storia senza fine

Nuovo strascico della vicenda dei contenziosi legali intorno a documenti pubblici che ne sta ancora rendendo problematico il possesso da parte di collezionisti e commercianti. La ANPF, Associazione nazionale professionisti filatelici,

con la partecipazione di altre organizzazioni di categoria e soggetti istituzionali o singoli individui a vario titolo, si è mossa con una lettera aperta indirizzata al ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo nonché alle Soprintendenze regionali degli Archivi di stato, a seguito di nuovi casi di sequestro di documenti – circolanti in quanto scartati dagli archivi e di scarso valore venale o spessore storico – ma ritenuti illecitamente posseduti da privati. Nella comunicazione si ribadiscono i punti della questione che allo stato delle cose, conformemente anche alle linee guida fatte proprie dallo stesso ministero dei Beni Culturali (cfr. Parere Ufficio Legislativo Novembre 2012; Circolare n.43 del 5 ottobre 2017, a firma del Direttore Generale degli Archivi - Dott. Famiglietti) dovrebbero ormai essere assodati sulla cosiddetta "sdemanializzazione" di certi documenti. Questione chiusa, ma nella prassi evidentemente non ancora recepita da taluni soggetti istituzionali e, per giunta, suffragata anche da sentenze emesse con assoluzione degli imputati e restituzione dei beni sequestrati conformemente alle direttive. Il

tutto con gravi danni materiali e psicologici a scapito di chi si è trovato coinvolto in tali eventi, la messa a rischio del settore per le implicazioni commerciali di tali contenziosi e, non ultimo, malgrado la grave emergenza sanitaria in essere.